



Palermo, 10.11.2016

PROT. N. 47563

## Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse rivolta ai gestori di impianti di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse, rivolta ai gestori IPPC, presenti sul territorio nazionale ed internazionale, di impianti di smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato con codice CER 200301.

### 1. Finalità dell'Avviso

La Regione Siciliana mediante la pubblicazione del presente AVVISO intende espletare una indagine finalizzata ad individuare le migliori condizioni per lo smaltimento del rifiuto urbani indifferenziati prodotti nel territorio regionale presso impianti autorizzati all'esercizio delle operazioni di smaltimento operanti in ambito nazionale ed internazionale. La ricezione delle manifestazioni di interesse, pertanto, non comporta alcun obbligo ed impegno per la Regione Siciliana nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto, interesse giuridicamente rilevante al fine di ottenere l'affidamento della commessa o a pretendere la prosecuzione della procedura. Di conseguenza è da escludere qualsivoglia rilevanza precontrattuale del presente AVVISO, non essendo la Regione Siciliana vincolata in alcun modo ad impegni specifici.

### 2. Modalità di formulazione e presentazione delle manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatte in lingua italiana e completa della relativa documentazione dovrà pervenire, a decorrere dal 14 novembre 2016 e, previa verifica delle proposte, entro il 15 dicembre 2016 (termine non perentorio), al seguente indirizzo: Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania, 36/a - Palermo, posta certificata: [ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it).

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una relazione tecnica esplicativa sulla tipologia di servizio che intende offrire relativamente a quanto previsto al precedente punto 1.

Nella relazione tecnica esplicativa dovranno essere specificati nel dettaglio il ciclo del conferimento, trattamento e smaltimento del rifiuto avente codice CER 200301, i costi, i rifiuti prodotti nei vari cicli e le quantità trattabili giornalmente, oltre le rappresentazioni dell'ubicazione urbanistica e le autorizzazioni ad oggi vigenti per i relativi impianti.

La manifestazione di interesse in particolare dovrà contenere in particolare:

- 1) I corrispettivi espressi in euro/tonnellata relativamente alla tipologia di servizio che si offre (indicazione del corrispettivo per il solo smaltimento ovvero per il smaltimento e il trasporto);
- 2) La disponibilità allo svolgimento del servizio per un periodo non inferiore ad un anno;
- 3) Le specifiche tecniche di qualità con i parametri limite che il materiale deve rispettare, richieste dall'impianto di destino;



- 4) Capacità tecnica di trattamento/conferimento/smaltimento nonché i quantitativi giornalieri che l'impianto è disponibile a trattare;
- 5) L'indicazione dell'impianto di smaltimento autorizzato a ricevere il rifiuto in questione;
- 6) Garanzia della continuità del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento;
- 7) Alternativa impiantistica in caso di fermo impianto

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e m bis) del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e precisamente:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata, sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f) di non aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;



- j) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis del 4 luglio 2006 n. 223 convertito, con modificazioni, con legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico.

## 2. Documentazione da allegare alla manifestazione di interesse

Unitamente alla manifestazione di interesse ed alla relazione tecnica, utile alla esplicazione del processo/ciclo di trattamento-conferimento-smaltimento, da presentare con le modalità appresso descritte, i soggetti interessati dovranno far pervenire una *Dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà* con allegata la copia fotostatica del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante o procuratore speciale) redatta e resa secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e con le condizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 ed in cui lo stesso dichiara:

- a) di essere iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. in corso di validità con annotazione antimafia, anch'essa in corso di validità;
- b) di non trovarsi in una delle clausole di esclusione previste nell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) di essere in possesso dell'Autorizzazione Regionale o Provinciale relativa all'impianto di recupero;
- d) di non avere carichi pendenti;
- e) le autorizzazioni relative all'impianto di destino.

Si sottolinea che, con le stesse modalità previste dal D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di non trovarsi in una delle clausole di esclusione previste nell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, devono essere rese anche da:

- a) *se trattasi di impresa individuale*: da tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;
- b) *se trattasi di società, cooperative e loro consorzi*:
  - 1) da tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;
  - 2) da tutti i soci accomandatari in caso di società di accomandita semplice;
  - 3) da tutti i componenti la società di caso di società in nome collettivo;
  - 4) da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;
  - 5) da tutti i componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale per qualsiasi tipo di società ai sensi dell'art. 38 della L.R. 07/02 e s.m.i.;
  - 6) da tutti i legali rappresentanti in caso di Riunione temporanea d'impresa;



### 3. Modalità di affidamento del servizio oggetto della manifestazione di interesse

Il servizio verrà affidato prioritariamente e direttamente (ma non esclusivamente) dai comuni interessati presenti nell'ambito di riferimento territoriale (SRR), e comunque dai comuni presenti sul territorio regionale, dietro disposizione di conferimento da parte dello scrivente Dipartimento e secondo il sistema di procedura per l'acquisizione di beni e servizi così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio potrebbe essere affidato anche dai soggetti gestori, pubblici e privati, di impianti di smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati operanti nel territorio della Regione Siciliana.

L'affidamento del servizio, sulla base di quanto esposto precedentemente, per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati fuori dal territorio regionale siciliano è subordinato alla preventiva stipula di eventuali accordi regionali o internazionali così come previsto dall'art. 182 del D.Lgs. n. 152/2006.

### 4. Importo complessivo del servizio

L'importo complessivo del servizio sarà determinato direttamente con le amministrazioni comunali ovvero dai gestori, pubblici e privati, di impianti di smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati operanti nel territorio regionale con le quali sarà stipulato apposito atto di affidamento.

### 5. Durata del servizio

Mesi 12 prorogabile come da criticità eventuali persistenti.

### 6. Informazioni/chiarimenti

Tutti i chiarimenti e/o l'eventuale documentazione necessaria per la formulazione della manifestazione di interesse possono essere richiesti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania, 36/A - Palermo - tel. 0917660204-0917660206-0917660207-fax 0916703335, e-mail: [ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it), ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. 10/91, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 7° Ing. Mauro Verace del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

L'Amministrazione regionale si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

### 7. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al seguente AVVISO sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Il Dirigente Generale

(Dott. *Manuela Pirillo*)

